

Portofranco

IX edizione

Rassegna Permanente di Cinema Invisibile

Gennaio/Marzo 2018

Martedì 10 aprile 2018, ore 21

Sabato 14 aprile 2018, ore 18

Versione originale in tedesco con sottotitoli.

In collaborazione con il Goethe-Institut di Torino.



Dopo aver ucciso due skinheads in un'operazione (non riuscita) contro un gruppo di neonazisti, il giovane agente dei servizi segreti Daniel - fino a quel momento sotto copertura - trova riparo e nuovi amici nella comunità turca di Berlino. Realistico e spiritoso, Ummah mostra la coesistenza di due mondi in apparenza diametralmente opposti.

Daniel è un infiltrato dei servizi segreti (Verfassungsschutz), con un passato neonazista. Il Verfassungsschutz è un organo federale di intelligence che, oltre al lavoro contro lo spionaggio, si occupa anche di tutelare lo stato democratico contro le azioni terroristiche di destra e sinistra, islamistiche, minacce provenienti dal Web, ecc.

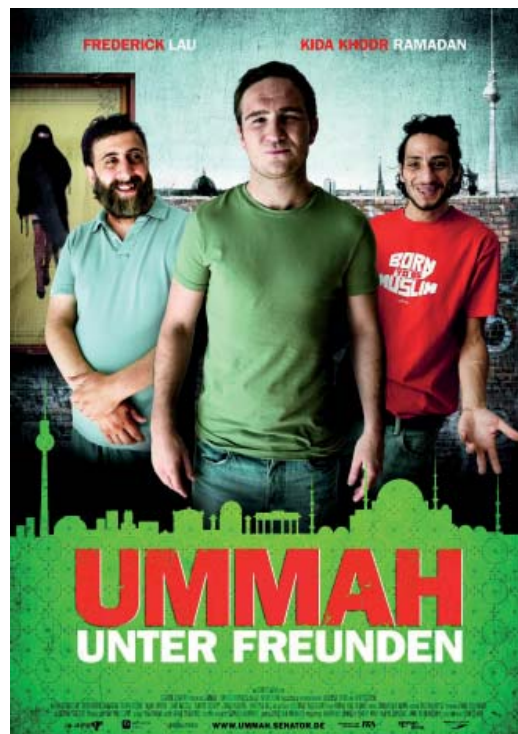
Traumatizzato per un'operazione non riuscita contro un gruppo di neonazisti Daniel si prende un periodo di pausa ritirandosi in un appartamento fatiscente a Neukölln. Ma quando incontra Abbas, la sua vita prende una svolta.

Abbas gestisce un negozio elettronico nella comunità araba-turca di Berlino a Neukölln. Lui è un padre di famiglia, un uomo generoso e aperto a tutti senza avere pregiudizi. Ha un cuore grande, è sempre disponibile, sincero autoironico. Non si perde mai d'animo e dice che nonostante tutto si deve andare sempre avanti.

Grazie ad Abbas ed i suoi amici Daniel riesce ad uscire dal suo isolamento ed a tornare ad essere un essere umano e a costruirsi una vita normale.

E la vita normale per Daniel nella comunità turca islamica di Berlino non è un fulcro di conflitti e di violenza come ci si potrebbe aspettare, ma una comunità normale e semplice con i suoi luoghi di lavoro, le feste e gli incontri religiosi.

La parte dei cattivi nel film è tutta dalla parte dei servizi segreti (Verfassungsschutz) che ricordano le azioni del NSU (Nationalsozialistischer Untergrund /Movimento nazionalsocialista clandestino) compiute in Germania dal 1997 al 2011 da un gruppo di terroristi neonazisti contro cittadini stranieri, crimini attribuiti ai



UMMAH Unter Freunden

Un film di Cüneyt Kaya

Con Frederick Lau, Kida Khodr Ramadan, Burat Yigit, Mona Pirzad, Sami Nasser

Commedia

Durata 104 min.

Germania 2013

Tariffe Portofranco
(martedì h.21 e sabato h.18):

Intero 4€ | Ridotto 3€

Sono considerati ridotti gli over65, under25, disabili, soci del Goethe-Institut di Torino e Alliance Française di Torino (presentando la tessera in corso di validità).

Il CRAL Unicredit entra gratuitamente il martedì sera h.21 e sabato pomeriggio h.18 per Portofranco presentando la tessera.



Via Baretto 4 - 10125 Torino
Tel./Fax 011 655187

www.cineteatrobaretti.it
info@cineteatrobaretti.it

www.facebook.com/CineTeatroBaretti

migranti stessi e non riconosciuti dalla giustizia come delitti di matrice razzista.

Il film è stato girato con un budget bassissimo. Non riuscendo a trovare altri soldi durante la produzione del film il regista Cüneyt Kaya dovette vendere la sua macchina da presa.

Il copione è stato scritto assieme a Hans Weingärtner, ma spesso i dialoghi sono improvvisati. Il regista infatti privilegia il coinvolgimento degli attori. Tra questi citiamo **Frederik Lau**, un volto molto noto nel cinema e nella televisione tedesca e **Kida Ramadan**, di origini libanesi e cresciuto nell'ambiente dei migranti a Berlino.

Per il ruolo di Abbas l'attore ottenne il premio *Deutscher Filmpreis* come miglior attore non protagonista.

Non ci meravigliamo che Frederik e Kida dopo il film sono diventati amici per la pelle!

Il regista **Cüneyt Kaya** è nato nel 1980 nel quartiere berlinese di Wedding. Ancora oggi considera quella zona della città come la propria casa. Prima di dedicarsi al cinema ha studiato matematica all'Università Libera di Berlino. Dal 2004 al 2006, su commissione dell'Unione Europea, ha realizzato diversi documentari sullo sviluppo del fenomeno dei rifugiati in Europa, svolgendo ricerche in Inghilterra, Polonia, Italia e Spagna, e girando ogni volta per diversi mesi insieme a cineasti locali. Nel 2009 e nel 2010 ha lavorato insieme ad Hans Weingartner al film *Die Summe meiner einzelnen Teile (La somma di ogni mio singolo pezzo)*, in qualità di autore e co-regista. **UMMAH – Unter Freunden** (t.l. UMMAH – Tra amici) è il suo primo lungometraggio. Ha diretto successivamente un film di finzione per la televisione, *Dimitrios Schulze*, e un film distribuito nelle sale, *Verpiss dich, Schnewittchen (Fottiti, Biancaneve)*, anche questo ambientato nella comunità turca in Germania.



Prossimo appuntamento:



Martedì 17 aprile, ore 21

Sabato 21 aprile, ore 18

CAFFÈ'

un film di Cristiano Bortone

Attraverso il filo conduttore di un prodotto universale ed evocativo come il caffè, il film racconta tre storie di oggi, ambientate in tre parti del mondo molto lontane tra loro, ma emozionalmente molto vicine. Un intreccio struggente, una risoluzione finale e un messaggio di speranza: con le sue tre storie, *Caffè* racchiude i profumi e le fragilità della società attraverso una profonda riflessione sul mondo contemporaneo.

PORTOFRANCO è realizzato con il contributo di Unicredit Group Cineforum Circolo Torino, il Goethe-Institut di Torino, l'Alliance Française di Torino, il British Irish Film Festival, il Gruppo di Iniziative Territoriali di BANCA ETICA Torino e Valle d'Aosta, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Wic.it - Web Image Communications